

VareseNews

«La ripresa siamo noi» e un neo imprenditore fa discutere

Pubblicato: Domenica 4 Gennaio 2004

Tutto è partito da una semplice lettera di augurio. Antonio Di Biase, segretario del Nuovo PSI di Varese, che confessava di aver da poco intrapreso l'attività di imprenditore, augurava a se stesso e agli altri di "aggredire" il nuovo anno con entusiasmo.

<La ripresa siamo noi>, diceva sostanzialmente, facciamo come diceva Henry Ford : "non essere il problema, sii la soluzione".

Apparentemente un discorso "innocuo", improntato all'ottimismo. Eppure la lettera di Di Biase ha provocato una reazione a catena; insomma, ha avuto l'effetto di aprire un dibattito su un tema delicatissimo: come uscire dalla crisi economica? Con quale approccio reagire alla sfiducia, da sempre alleata dell'immobilismo?

Di seguito ripubblichiamo tutte le lettere arrivate in redazione sull'argomento. Con una consapevolezza: il dibattito è appena cominciato.

[La ripresa siamo noi](#) di Antonio De Biase

[Ford e il sogno americano non c'entrano con la nostra ripresa](#) di Renato Scapolan

[Le polemiche sterili e la carica di fiducia](#) di Antonio di Biase

[Difendiamo il "sistema Italia" senza spintoni e senza urla](#) di Angelo Bellora

[Le sfide lasciamole al cinema. Aiutate i piccoli imprenditori](#) di Daniele Penitenti

[Che male c'è ad essere ottimisti?](#) di Gianni Mazzoleni

[La ripresa economica? Ci si arriva stando coi piedi per terra](#) di Alessandro Vedani

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it